

TEATRO GOBETTI 10 - 15 ottobre 2023

OTTANTANOVE



foto Ilaria Scarpa

drammaturgia e regia
Elvira Frosini e Daniele Timpano
collaborazione artistica David Lescot
con Marco Cavalcoli, Elvira Frosini, Daniele Timpano
aiuto regia e collaborazione artistica
Francesca Blancato
disegno luci Omar Scala
scene e costumi Marta Montevicchi
musiche originali e progetto sonoro
Lorenzo Danesin
organizzatrice di compagnia Laura Belloni

1789. La Rivoluzione Francese tocca e cambia tutta l'Europa fondando il mondo in cui viviamo. Ma cosa ne rimane 230 anni dopo? Elvira Frosini e Daniele Timpano, affiancati per la prima volta in scena da Marco Cavalcoli, con la loro scrittura affilata e spietatamente ironica, pronti ancora una volta a scandagliare e a smascherare l'apparato culturale occidentale con tutti i suoi simboli e le sue retoriche, fino ad arrivare all'osso dei suoi miti fondativi. Passato e presente, storia francese e storia italiana, modernità e postmodernità si sovrappongono sul palco in un percorso volto a mettere in crisi le nostre vite "democratiche" e l'immaginario legato al concetto di rivoluzione. Una rivoluzione è ancora possibile? E in che modo? Oppure si tratta di una cosa vecchia, novecentesca, conclusa in un altro tempo e in un'altra Storia?

Tra le opere e testi citati nello spettacolo: **Massimo Viglione**, Le quattro dissoluzioni (2017) **Giovanni Battista Viotti**, Tema e variazioni in Do maggiore per violino e orchestra (1781) Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino (1789); **Olympe De Gouges**, Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina (1791), Dichiarazione universale dei diritti umani (1948) **Enzo Biagi**, Storia d'Italia a fumetti (1978-1986); **Ludwig Van Beethoven e Friedrich Schiller**, Inno alla gioia (1785-1824); **Goffredo Mameli e Michele Novaro**, Il canto degli italiani (1847) Ah! ça ira (1790); **Victor Hugo**, Novantatré (1874); **Luigi Cherubini**, Hymne Funèbre sur la mort du Général Hoche (1797); **Jean-Jacques Rousseau**, Lettera a D'Alembert sugli spettacoli (1758); **Francesco Saverio Salvi**, Il generale Colli in Roma o Il ballo del Papa (1797) **Antonio Sografi**, Petizione del cittadino Sografi (1797); **Federico Zardi**, I giacobini (1955), I grandi camaleonti (1964); Inno alla libertà, la Marsigliese tradotta dal cittadino Tognoli bergamasco (1797); **The Weavers**, Get up, get out! (1963); **Ugo Foscolo**, Ultime lettere di Jacopo Ortis (1802); **Vittorio Alfieri**, Ode a Parigi sbastigliato (1789), Il misogallo. Contraveleno poetico per la pestilenza corrente (1793-1799), Canto dei Sanfedisti (1799) **Settimo sigillo**, La vandeana (1982), La Carmagnole (1792); **Fratello Peter Dimond**, La demoniaca rivoluzione francese (2014) Registrazione della telefonata della signora Elisabetta di Sarzana a Radio Maria durante la trasmissione di Marco Invernizzi (2009) **Margaret Thatcher**, La società non esiste, esistono gli individui (1987), Discorso alla Conferenza del Partito Conservatore (1986); **Peter Weiss**, La persecuzione e l'assassinio di Jean-Paul Marat, rappresentati dai Filodrammatici di Charenton, sotto la guida del Marchese De Sade (1964), Inno dell'albero (1796-1799); **Laibach**, France (2006)

Teatro Metastasio di Prato,
SCARTI Centro di Produzione Teatrale di Innovazione
In collaborazione con Katakisma teatro
e Teatro di Roma - Teatro Nazionale
Residenze artistiche: Istituto Italiano di Cultura Parigi
e Città delle 100 Scale Festival
Un ringraziamento a Compagnie du Kairos , PAV

Vincitore del Premio UBU 2022 come Miglior nuovo
testo italiano e come Miglior attore a Marco Cavalcoli
Vincitore della Menzione Speciale "Franco Quadri"
nell'ambito del Premio Riccione 2019

DURATA SPETTACOLO: 1 ORA E 30 MINUTI

Frosini Timpano

TEATRONAZIONALE

TEATRO
STABILE
TORINO